

Allegato "A" all'Atto Costitutivo"

STATUTO

del Consorzio "European Gravitational Observatory" (EGO)
(Osservatorio Gravitazionale Europeo)

PARTE I : DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Il Consorzio, la cui denominazione sociale è "European Gravitational Observatory" (EGO) (*Osservatorio Gravitazionale Europeo*) è costituito ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2602 e seguenti e 2612 e seguenti del Codice Civile e ai sensi del presente Statuto.

Il Consorzio promuove attività di ricerca di base e non ha scopo di lucro.

Il Consorzio ha sede legale in Cascina (PI), Traversa H di Via Macerata, Santo Stefano a Macerata, I-56021.

Articolo 2
OGGETTO

Oggetto del Consorzio è la promozione della ricerca nel campo della gravitazione in Europa.

In questo contesto, e in particolare, il Consorzio persegue i seguenti fini :

- assicurare la fine della costruzione dell'antenna VIRGO, il suo funzionamento, la sua manutenzione e i suoi miglioramenti, nonché il suo sfruttamento;
- assicurare il mantenimento delle infrastrutture, compreso un centro di calcolo, nonché la promozione di una cooperazione aperta in ricerca e sviluppo;
- assicurare la manutenzione del sito;
- intraprendere qualsiasi altra ricerca nel campo della gravitazione che presenti un interesse comune per i consorziati;
- promuovere la cooperazione nel campo della ricerca sperimentale e teorica delle onde gravitazionali in Europa;
- promuovere i contatti tra gli scienziati e gli ingegneri, la diffusione dell'informazione e la formazione avanzata di giovani ricercatori.

Articolo 3
DURATA

Il Consorzio è costituito per un periodo iniziale di dieci anni e può essere automaticamente prorogato per periodi successivi di cinque anni con il consenso unanime di tutti i Consorziati.



Articolo 4 OBBLIGHI DEI CONSORZIATI

- 1 I Consorziati si obbligano al rispetto delle norme contenute nel presente Statuto e delle deliberazioni degli organi consortili.
- 2 I Consorziati mettono a disposizione del Consorzio le conoscenze tecniche e scientifiche, le capacità professionali e qualsiasi altro mezzo necessario al conseguimento ottimale degli scopi consortili, conformemente ai programmi scientifici e finanziari a medio termine.

Articolo 5 NUOVE ADESIONI

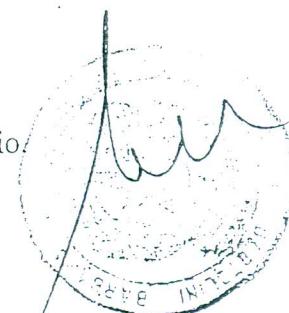
- 1 Nuovi Membri possono essere ammessi al Consorzio con decisione unanime del Consiglio.
- 2 Le condizioni di ammissione sono stabilite in uno specifico accordo tra il Consorzio e il Membro aderente.

Articolo 6 CONTRIBUTI INIZIALI

1. L'INFN mette gratuitamente a disposizione del Consorzio il sito di Cascina.
2. Il sito, i fabbricati e le apparecchiature rimangono di proprietà del Consorzio che ne è proprietario e sono da costui concessi in comodato d'uso gratuito al Consorzio, mediante specifici accordi che ne definiscono il regime.

Articolo 7 FONDO CONSORTILE

1. Il fondo consortile è costituito dai versamenti dei Consorziati.
La quota individuale è fissata in diecimila Euro (10'000 Euro).
2. La quota individuale può essere modificata con decisione unanime del Consiglio.



Articolo 8 CONTRIBUTI ANNUALI

1. Fino a quando il CNRS e l'INFN rimangono gli unici Membri del Consorzio, essi contribuiscono annualmente ai costi di funzionamento (sia alle spese in conto capitale che alle spese di gestione) nella seguente proporzione :
cinquanta per cento (50 %) per il CNRS;

cinquanta per cento (50 %) per l'INFN.

2. Nel caso in cui nuovi membri siano ammessi al Consorzio, il Consiglio determinerà una nuova ripartizione dei contributi annuali.
3. Il Consorzio può inoltre avvalersi di altri contributi da parte di enti pubblici e privati per il sostegno finanziario delle attività di cui all'Art. 2 del presente Statuto.

Articolo 9 ESERCIZIO FINANZIARIO

1. Le attività del Consorzio sono organizzate sulla base di programmi scientifici e di previsioni finanziarie a medio termine.
2. L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre.

Articolo 10 LIBRI CONSORTILI

Oltre ai libri ed alle scritture contabili previsti dalla Legge, il Consorzio tiene :

- il libro dei consorziati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio;
- il libro delle riunioni e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

Articolo 11 ACCORDI CON ALTRI UTILIZZATORI

1. Le attività del Consorzio sono aperte ad altri utilizzatori, cioè ad organizzazioni e gruppi di ricerca che, pur non partecipando al Consorzio, desiderano tuttavia fare uso delle sue installazioni a lungo termine.
Il Consorzio stipula con i soggetti suddetti accordi specifici.
2. Il Consorzio può anche stipulare accordi di cooperazione scientifica e tecnica con altri soggetti aventi interesse nel campo delle onde gravitazionali.

PARTE II : ORGANIZZAZIONE

Articolo 12 ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del Consorzio :

1. Il Consiglio e il suo Presidente,
2. Il Direttore,
3. Il Collegio sindacale.

Articolo 13 IL CONSIGLIO

Il Consiglio è l'Assemblea dei Consorziati ed è composto dai rappresentanti di tutti i Consorziati.

1. Nel Consiglio, ogni Consorziato nomina una delegazione composta al massimo da tre consiglieri. I consiglieri possono essere accompagnati da consulenti in conformità con il regolamento di procedura del Consiglio.
3. Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno. Le sedute non sono pubbliche.

Salvo decisione contraria del Consiglio, il Direttore e i Presidenti dei Comitati costituiti dal Consiglio partecipano alle sedute del Consiglio con capacità consultiva.

4. Il Consiglio elegge a maggioranza qualificata un Presidente e un Vice-presidente per un periodo di due anni, scelti da delegazioni differenti.
5. Per maggioranza qualificata si intende quella corrispondente al 90 % della totalità dei contributi dei consorziati al bilancio annuale del Consorzio, ai sensi dell'Art. 8.

Ogni Consorziato dispone di un voto in proporzione al suo contributo, come definito all'Art. 8. Il voto del Consorziato è espresso dal consigliere che a tal fine è designato.

7. Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma o fax o e-mail con accusa di ricevuta che dovranno pervenire al domicilio dei consiglieri almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di particolare urgenza, il preavviso potrà essere ridotto a tre giorni. La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno due consiglieri in rappresentanza di ogni Consorziato.
8. Il Consiglio si intende regolarmente convocato e può validamente deliberare, anche in assenza di regolare convocazione, quando sia presente la totalità dei consiglieri.
9. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, il quale nomina un segretario.

10. Le deliberazioni del Consiglio devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio.

Articolo 14 ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio definisce la politica del Consorzio, nomina il Direttore, ne determina il mandato e gli impedisce le opportune direttive.
2. In particolare il Consiglio decide :
 - a) l'ammissione di nuovi consorziati;
 - b) le modifiche dello Statuto;
 - c) il programma scientifico a medio termine;
 - d) gli accordi a breve e medio termine con la collaborazione VIRGO;
 - e) gli accordi con gli altri utilizzatori ai sensi dell'Art 11;
 - f) la politica riguardante la proprietà intellettuale, le pubblicazioni scientifiche e tecniche e le comunicazioni;
 - g) la nomina e il mandato del Direttore e le sue condizioni contrattuali;
 - h) la costituzione e il mandato del Comitato Consultivo Scientifico e Tecnico e di qualsiasi altro comitato "ad hoc";
 - i) la nomina del Presidente e del Vice-presidente di ogni comitato;
 - j) l'approvazione del bilancio di previsione e delle previsioni finanziarie a medio termine, ivi inclusa la pianificazione del personale;
 - k) l'approvazione del bilancio consuntivo e la "liberatoria" al Direttore;
 - l) il regolamento di procedura del Consiglio;
 - m) il regolamento finanziario e le procedure per gli acquisti;
 - n) il regolamento di procedura e il mandato del Collegio sindacale;
 - o) il regolamento del personale;
 - p) ogni altra questione relativa alle attività del Consorzio.
3. Il Consiglio decide all'unanimità per quanto riguarda i punti a) et b) del precedente paragrafo 2, e a maggioranza qualificata (di cui all'Art. 13.5) per gli altri punti.

Articolo 15 IL PRESIDENTE

1. Il Presidente cura le relazioni del Consorzio con le pubbliche autorità, con i Consorziati e con i terzi, compresa la comunità scientifica, salvo diversa decisione del Consiglio.
2. Il Presidente :
 - a) presiede il Consiglio e, in particolare, ne convoca le sedute, cura l'ordine del giorno e la redazione del verbale delle sedute;
 - b) vigila sulla corretta esecuzione di tutte le decisioni del Consiglio.



Articolo 16 IL DIRETTORE

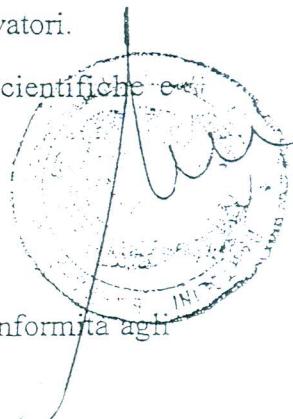
1. Il Direttore è il rappresentante legale e il responsabile esecutivo del Consorzio e a lui spetta la firma sociale. Egli può essere assistito da uno o più Vice-Direttori. Per singoli atti o categorie, il Consiglio può autorizzare il Direttore a conferire procura ai Vice-Direttori.
2. Il Direttore è nominato dal Consiglio per un periodo massimo di cinque anni; egli è scelto tra persone aventi capacità manageriale ed esperienza scientifica nelle questioni di pertinenza del Consorzio.
3. Il Direttore cura l'attuazione delle decisioni del Consiglio. Partecipa alle sedute del Consiglio con capacità consultiva. Dirige e coordina tutte le attività del Consorzio, in conformità alle decisioni del Consiglio ed è responsabile verso quest'ultimo.
4. Il Direttore sottopone al Consiglio :
 - a) il rapporto annuale sulle attività del Consorzio;
 - b) il bilancio consuntivo annuale;
 - c) il bilancio preventivo ed il relativo piano del personale, in conformità al regolamento finanziario;
 - d) un programma scientifico, il piano finanziario e la pianificazione del personale a medio termine.

Articolo 17 IL COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO E TECNICO

1. Il Consiglio istituisce un Comitato Consultivo Scientifico e Tecnico (STAC), composto da un numero massimo di dieci personalità scientifiche.
2. Il Consiglio nomina il Presidente dello STAC.
3. I Membri del Consiglio possono assistere alle sedute dello STAC come osservatori.
4. Lo STAC sottopone al Consiglio le sue raccomandazioni sulle attività scientifiche e tecniche svolte dal Consorzio.

Articolo 18 IL COLLEGIO SINDACALE

1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti in conformità agli articoli 2397 e seguenti del Codice Civile.
2. I sindaci sono nominati dal Consiglio e durano in carica per tre anni.



3. In caso di dimissioni, o se per qualsiasi altra ragione un sindaco non può più esercitare le sue funzioni, egli è sostituito dal supplente più anziano fino alla fine del suo mandato.
4. Le deliberazioni del Collegio Sindacale devono risultare da verbale, sottoscritto dagli intervenuti, che deve essere trascritto nel libro delle riunioni e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

Articolo 19 PERSONALE

1. Al fine di conseguire al meglio i fini istituzionali del Consorzio, il personale del Consorzio è composto da ingegneri, da tecnici e da personale amministrativo, nonché da un numero limitato di ricercatori.
2. I ricercatori sono assunti per un periodo massimo di cinque anni. Il restante personale è assunto con contratti di durata non superiore alla durata del Consorzio.
3. Il personale del Consorzio è assunto direttamente dal Consorzio, oppure comandato/distaccato presso il Consorzio dalle rispettive Istituzioni di appartenenza.

PARTE III : RECESSO, ESCLUSIONE, SCIOLIMENTO, MODIFICHE

Articolo 20 RECESSO

I Consorziati possono recedere dal Consorzio alla fine di ogni periodo definito nell'Art. 3, con un preavviso di due anni. Il preavviso deve essere comunicato ufficialmente al Consorzio per iscritto.

Articolo 21 ESCLUSIONE DAL CONSORZIO

L'esclusione dal Consorzio è deliberata dal Consiglio in caso di grave e reiterata inosservanza delle disposizioni dello Statuto. Questa decisione è presa all'unanimità dei Consorziati, il Consorziato in questione non prende parte al voto.

Articolo 22 CONSEGUENZE DEL RECESSO E DELL'ESCLUSIONE

In caso di recesso o di esclusione di un Consorziato, quest'ultimo resta responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio e verso i terzi che risultino pendenti al momento del recesso o dell'esclusione. Egli è tenuto a partecipare al risarcimento di eventuali danni a carico

European Gravitational Observatory
Via Macerata Trav.H – S.Stefanp a Macerata-56021 Cascina (PI)
C.F. 90029060507

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio
del Consorzio per decisioni e fatti anteriori al recesso o all'esclusione, nonché ai costi di
smantellamento delle installazioni del Consorzio.



Articolo 23 CAUSE DI SCIOLIMENTO

1. Cause di scioglimento del Consorzio sono le seguenti :

- a) decorrenza dei termini;
- b) conseguimento dell'oggetto del Consorzio oppure impossibilità di conseguirlo;
- c) volontà unanime dei Consorziati;
- d) forza maggiore.

Articolo 24 LIQUIDAZIONE DEI BENI

1. In caso di scioglimento del Consorzio, nonché nel caso in cui i Consorziati rinuncino a prorogare il Consorzio oltre la scadenza, il Consorzio rimane obbligato nei confronti dei terzi riguardo a tutte le obbligazioni e gli oneri che eventualmente risultassero pendenti al momento dello scioglimento o della scadenza.
2. Nei casi summenzionati, i Consorziati definiranno per iscritto le condizioni ed i costi per lo smantellamento di tutte le installazioni utilizzate dal Consorzio.
3. Essi liquideranno il patrimonio del Consorzio, i debiti ed i compensi in caso di perdite, in proporzione al loro contributo finanziario totale.

Articolo 25 MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche dello Statuto sono decise dal Consiglio all'unanimità.

Articolo 26 CONTROVERSIE

I Consorziati si impegnano a risolvere amichevolmente le controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente Statuto.

2. Se i Consorziati non si accordano sui termini di regolamento di una controversia, ogni parte interessata può chiedere di sottoporre la stessa ad un collegio arbitrale, in conformità con le regole di arbitrato della UNCITRAL.
3. Ogni parte interessata nomina un arbitro. Gli arbitri così nominati sceglieranno una persona, avente cittadinanza di uno Stato diverso rispetto a quello delle parti, che presieda il collegio. In caso di parità di voti, il voto del Presidente del collegio determina la maggioranza. Gli arbitri sono nominati entro due mesi dalla data di richiesta di arbitrato, e il Presidente entro tre mesi da quella stessa data.
4. Se i termini previsti nel paragrafo precedente non vengono osservati e le parti non si accordano diversamente, ogni parte della controversia può chiedere al Presidente del Tribunale di Pisa di nominare uno o più componenti del collegio arbitrale.

Articolo 27 LEGGE APPLICABILE

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice Civile e ogni altra disposizione rilevante nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano.

Articolo 28 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Statuto entra in vigore il giorno della firma ufficiale dell'Atto Costitutivo del Consorzio "EGO".

F.to Enzo Iarocci
" Genevieve Bernadette Sidot Berger
" Dott. Barbara Bartolini Notaio

=====*=====*

Annexe "A" à l' "Atto Costitutivo" (Acte de Constitution)



STATUTS
du Consortium "European Gravitational Observatory" (EGO)
(Observatoire Européen Gravitationnel)

PARTIE I : DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Article 1
ÉTABLISSEMENT, NOM ET SIÈGE

Le Consortium "European Gravitational Observatory" (EGO) (*Observatoire Européen Gravitationnel*) est établi en vertu des articles 2602 et suivants et 2612 et suivants du "Codice Civile" (le Code Civil Italien) et des présents Statuts.

Le Consortium entreprend des activités de recherche fondamentale sans but lucratif.

Le Consortium a son siège social à Traversa H de Via Macerata, Santo Stefano a Macerata, I-56021 Cascina, (PI) Italie.

Article 2
OBJET

L'objet du Consortium est la promotion de la recherche dans le domaine de la gravitation en Europe.

Dans ce contexte, et en particulier, le Consortium a pour objectifs :

- assurer l'achèvement de la construction de l'antenne VIRGO, son fonctionnement, son entretien et les améliorations à y apporter, ainsi que son exploitation;
- assurer l'entretien des infrastructures, qui comprennent un centre de calcul et promouvoir une coopération ouverte en recherche et développement;
- assurer l'entretien du site;
- effectuer toute autre recherche dans le domaine de la gravitation présentant un intérêt commun pour les Membres;
- promouvoir la coopération dans le domaine de la recherche expérimentale et théorique des ondes gravitationnelles en Europe;
- promouvoir les relations entre scientifiques et ingénieurs, la diffusion de l'information et la formation avancée des jeunes chercheurs.

Article 3
DURÉE

Le Consortium est créé pour une période initiale de dix ans et peut être automatiquement prolongé par périodes successives de cinq ans avec l'accord unanime de tous ses Membres.

Article 4
OBLIGATIONS DES MEMBRES

1. Les Membres se conforment aux règles des présents Statuts et aux décisions des organes du Consortium.
2. Chaque Membre met à la disposition du Consortium les connaissances techniques et scientifiques, les aptitudes professionnelles et tous les moyens nécessaires pour une réalisation optimale de l'objet du Consortium, conformément aux programme scientifiques et financiers à moyen terme.

Article 5
ADHÉSIONS

1. Des nouveaux Membres peuvent adhérer au Consortium par décision unanime du Conseil.
2. Les modalités d'adhésion sont définies dans un accord spécifique entre le Consortium et le Membre adhérent.

Article 6
CONTRIBUTIONS INITIALES

1. L'INFN met gratuitement à la disposition du Consortium le site de Cascina.
2. Le site, les bâtiments et les équipements restent la propriété de la partie du Membre qui en est propriétaire et sont mis à disposition du Consortium à titre gratuit par ce Membre. Les modalités d'utilisation (*Comodato d'uso gratuito*) sont définies par un accord spécifique entre le Membre concerné et le Consortium.

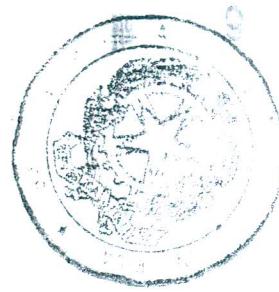
Article 7
FONDS DU CONSORTIUM

1. Le fonds du Consortium est composé des contributions des Membres.
Le montant de la contribution par Membre s'élève à dix mille Euros (10'000 Euros).
2. Le montant de cette contribution peut être modifié par décision unanime du Conseil.

Article 8
CONTRIBUTIONS ANNUELLES

1. Tant que le CNRS et l'INFN restent les Membres uniques du Consortium, ils contribuent annuellement aux charges d'exploitation (aux dépenses d'investissement et aux dépenses courantes de fonctionnement) selon la répartition suivante : cinquante pour cent (50 %) pour le CNRS;

European Gravitational Observatory
Via Macerata Trav.H – S.Stefanp a Macerata-56021 Cascina (PI)
C.F. 90029060507
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio



cinquante pour cent (50 %) pour l'INFN.

2. Si de nouveaux membres entrent dans le Consortium, le Conseil détermine une nouvelle répartition des contributions annuelles.
3. De plus, le Consortium peut recevoir d'autres contributions de la part d'entités publiques ou privées pour soutenir financièrement les activités définies à l'Art. 2 des présents Statuts.

Article 9 EXERCICE BUDGÉTAIRE

1. Les activités du Consortium sont planifiées sur la base de programmes scientifiques et d'estimations financières, établis à moyen terme.
2. L'exercice budgétaire annuel commence le 1 janvier et se termine le 31 décembre.

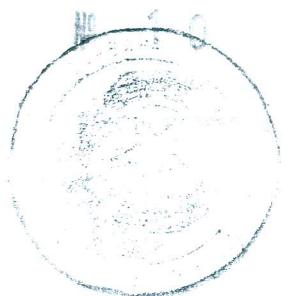
Article 10 REGISTRES DU CONSORTIUM

En plus des registres et des livres comptables dont la tenue est prévue par la loi, le Consortium tient :

- le registre des Membres;
- le registre des réunions et des délibérations du Conseil;
- le registre des réunions et des conclusions de la Commission des Auditeurs.

Article 11 ACCORDS AVEC D'AUTRES UTILISATEURS

1. Les activités du Consortium sont ouvertes à d'autres utilisateurs, c'est-à-dire aux organisations et groupes de scientifiques ne faisant pas partie du Consortium, mais désirant faire une utilisation à long terme de ses installations.
Dans ce cas, un accord ad hoc sera signé avec le Consortium.
2. Le Consortium peut aussi conclure des accords pour une coopération scientifique et technique avec d'autres entités ayant un intérêt dans le domaine des ondes gravitationnelles.



PARTIE II : ORGANISATION

Article 12 ORGANES DU CONSORTIUM

Les organes du Consortium sont :

1. Le Conseil et son Président,
2. Le Directeur,
3. La Commission des Auditeurs.

Article 13 LE CONSEIL

1. Le Conseil est l'assemblée des Membres du Consortium. Il est composé des représentants de tous les Membres du Consortium.
2. Chaque Membre nomme au Conseil une délégation composée au plus de trois délégués. Les délégués peuvent être accompagnés par des conseillers conformément aux règles de procédure du Conseil.
3. Le Conseil se réunit au moins deux fois par an. Les réunions ne sont pas publiques.

Sauf décision contraire du Conseil, le Directeur et les Présidents des Comités mis en place par le Conseil participent aux réunions du Conseil avec voix consultative.

4. Le Conseil élit un Président et un Vice-Président pour une période de deux ans à la majorité qualifiée; ils doivent émaner de différentes délégations.
5. La majorité qualifiée signifie 90 % de la totalité des contributions des Membres au budget annuel du Consortium tel que défini à l'Art. 8.
6. Chaque Membre dispose d'un droit de vote au prorata de sa contribution, tel que défini à l'Art. 8; le droit de vote est exercé par le délégué désigné à cet effet.
7. Le Président convoque les Membres du Conseil par lettre recommandée avec accusé de réception, ou par télégramme, ou par fax ou par e-mail avec avis de réception adressés au domicile des délégués au moins huit jours avant la date prévue pour la séance. En cas d'urgence, ce préavis est réduit à trois jours. La convocation doit fixer l'ordre du jour, l'indication de la date, de l'heure et du lieu de la séance. Le Conseil est régulièrement constitué si deux délégués au moins par délégation sont présents.
8. Le Conseil est réputé régulièrement convoqué et peut valablement délibérer en l'absence de convocation régulière si la totalité des délégués sont présents.
9. Le Conseil est présidé par le président qui désigne un secrétaire.

10. Les délibérations du Conseil doivent figurer dans le compte-rendu signé du président et du secrétaire ; le compte-rendu doit être transcrit dans le registre des réunions et des délibérations du Conseil.

Article 14
RESPONSABILITÉS DU CONSEIL

1. Le Conseil définit la politique du Consortium. Il nomme le Directeur, fixe son mandat et lui donne les instructions appropriées.
2. En particulier le Conseil décide :
 - a) de l'admission de nouveaux Membres;
 - b) des modifications à apporter aux présents Statuts;
 - c) du programme scientifique à moyen terme;
 - d) des accords à court et moyen terme avec la collaboration VIRGO;
 - e) des accords avec d'autres organisations, groupes ou entités conformément à l'Art 11;
 - f) de la politique concernant la propriété intellectuelle, les publications scientifiques et techniques et les communications;
 - g) de la nomination du Directeur, de son mandat et des termes contractuels de son engagement;
 - h) de la mise en place et des attributions du Comité Consultatif Scientifique et Technique et de tout autre comité ad hoc;
 - i) de la nomination du Président et du Vice-Président de chaque comité;
 - j) du budget annuel et des estimations financières à moyen terme, qui comprennent le plan du personnel;
 - k) de la clôture des comptes annuels et du "quitus" à donner au Directeur;
 - l) des règles de procédure du Conseil;
 - m) des règles financières et des procédures concernant les achats;
 - n) des règles de procédure et des attributions de la Commission des Auditeurs;
 - o) du règlement du personnel;
 - p) et de toute autre question ayant un rapport avec les activités du Consortium.
3. Le Conseil prend ses décisions à l'unanimité en ce qui concerne les points a) et b) du paragraphe 2 ci-dessus, et à la majorité qualifiée (définie à l'Art. 13.5) pour les autres points.

Article 15
LE PRÉSIDENT

1. Le Président veille aux relations du Consortium avec les autorités publiques, avec les Membres et avec les tiers parmi lesquels figure la communauté scientifique, sauf décision contraire du Conseil.
2. Le Président:





- a) préside le Conseil et, en particulier, convoque les réunions, définit l'ordre du jour et assiste à la rédaction des comptes-rendus des séances;
 - b) supervise l'exécution fidèle de toutes les décisions du Conseil.
3. Le Vice-Président remplace le Président en cas d'absence ou d'empêchement.

Article 16 LE DIRECTEUR

1. Le Directeur est le représentant légal et le responsable exécutif du Consortium. Il a la signature sociale. Il peut être assisté par un ou plusieurs Directeurs-adjoints. Pour des actes particuliers ou génériques, le Conseil peut autoriser le Directeur à donner procuration aux Directeurs-adjoints.
2. Le Directeur est nommé par le Conseil pour une période ne pouvant excéder cinq ans; il est choisi parmi les personnalités ayant une capacité manageriale et une expérience spécifique dans les questions ayant trait au domaine du Consortium.
3. Le Directeur assure la mise en œuvre de toutes les décisions du Conseil. Il participe aux réunions du Conseil avec voix consultative. Il dirige et coordonne toutes les activités du Consortium, en accord avec les décisions du Conseil. À cet égard, il est responsable envers le Conseil.
4. Le Directeur soumet au Conseil:
 - a) le rapport annuel sur les activités du Consortium;
 - b) les comptes de l'année budgétaire précédente;
 - c) le budget prévisionnel et le plan du personnel pour l'année budgétaire à venir conformément aux règles financières;
 - d) le programme scientifique, un plan financier et un plan pour le personnel établis à moyen terme.

Article 17 LE COMITÉ CONSULTATIF SCIENTIFIQUE ET TECHNIQUE

1. Le Conseil établit un Comité Consultatif Scientifique et Technique (ci-après dénommé STAC), composé d'un maximum de dix personnalités scientifiques.
2. Le Conseil nomme le Président du STAC.
3. Les délégués au Conseil peuvent assister aux réunions du STAC en tant qu'observateurs.
4. Le STAC formule des recommandations au Conseil sur les activités scientifiques et techniques entreprises par le Consortium.

Article 18
LA COMMISSION DES AUDITEURS

1. La Commission des Auditeurs est composée de trois membres actifs et de deux suppléants, conformément aux articles 2397 et suivants du "Codice Civile" (le Code Civil Italien).
2. Les membres sont nommés par le Conseil et restent en fonction pendant trois ans.
3. Si un auditeur démissionne ou s'il se trouve dans l'impossibilité d'exercer ses fonctions pour toute autre raison, il est remplacé par le suppléant le plus ancien, jusqu'à la fin de son mandat.
4. Les conclusions de la Commission des Auditeurs doivent figurer dans le compte-rendu, signé par les Auditeurs présents; il doit être ensuite transcrit dans les registres des réunions et des conclusions de la Commission des Auditeurs.

Article 19
PERSONNEL

1. Afin d'assurer une exécution optimale des missions du Consortium, le personnel de celui-ci comprend des ingénieurs, des techniciens et du personnel administratif. Il comprend également un nombre limité de chercheurs.
2. Les chercheurs sont recrutés pour une période de cinq ans maximum. Les autres agents sont recrutés sur la base de contrats pour une durée qui ne saurait excéder celle du Consortium.
3. Le personnel du Consortium est soit recruté directement par le Consortium, soit mis à disposition, soit détaché par l'institution dont il relève.

**PARTIE III : RETRAIT, EXCLUSION,
DISSOLUTION, MODIFICATIONS**

Article 20
RETRAIT

Les Membres peuvent se retirer du Consortium à l'issue de chaque période définie à l'Art. 3 moyennant un préavis de deux ans. Ce préavis est adressé officiellement par écrit au Consortium.



**Article 21
EXCLUSION**

L'exclusion d'un Membre du Consortium est prononcée par le Conseil en cas de violations, graves et répétées, des dispositions des Statuts. Cette décision est prise à l'unanimité des Membres du Conseil, le membre concerné ne prenant pas part au vote.

**Article 22
CONSÉQUENCES DU RETRAIT ET DE L'EXCLUSION**

En cas de retrait ou d'exclusion, le Membre sortant sera lié par toutes les obligations et engagements pris envers le Consortium et les tiers existants au moment de son départ. Il est tenu de participer à la réparation des dommages qui seraient mis à la charge du Consortium du fait de décisions ou pour des faits survenus antérieurement à son retrait ou exclusion. Il est tenu de participer aux coûts de démantèlement des installations du Consortium.

**Article 23
CAUSES DE DISSOLUTION**

1. Les causes de la dissolution du Consortium sont les suivantes:

- a) expiration de la durée du Consortium;
- b) réalisation de l'objet du Consortium ou impossibilité de sa réalisation;
- c) accord mutuel entre les Membres;
- d) force majeure.

**Article 24
LIQUIDATION DES ACTIFS**

1. En cas de dissolution du Consortium, ainsi qu'en cas de non-renouvellement, celui-ci s'engage, vis à vis des tiers, à respecter l'ensemble de ses obligations et charges qui seraient encore pendantes.
2. Dans les cas susmentionnés, les Membres définiront par écrit les conditions et les coûts de démantèlement de toutes les installations utilisées par le Consortium.
3. Ils assureront la liquidation du fond du Consortium, le paiement des dettes et compenseront les pertes au prorata de leur contribution financière totale.

**Article 25
MODIFICATIONS DES STATUTS**

Les modifications des Statuts requièrent l'unanimité du Conseil.

Article 26 DIFFÉRENDS

1. Les Membres font leur possible pour régler à l'amiable leurs différends concernant l'interprétation ou l'application des présents Statuts.
2. Si aucune solution au différend ne peut être trouvée, chacune des parties concernée peut soumettre le différend à la décision d'un Tribunal arbitral, qui statuera conformément aux règles d'arbitrage établies par UNCITRAL.
3. Chaque partie concernée par le différend désigne un arbitre. Les arbitres ainsi désignés choisissent un troisième arbitre d'une nationalité autre que celle des parties au différend, pour présider le Tribunal arbitral avec voix prépondérante. Les arbitres doivent être désignés dans un délai de deux mois à compter de la date du dépôt de la demande de règlement par voix d'arbitrage, et le Président dans un délai de trois mois à compter de cette date.
4. Si les délais prévus au paragraphe précédent ne sont pas observés et si aucun accord ne peut être trouvé, chaque partie au litige peut demander au président du "Tribunale di Pisa" de désigner un ou plusieurs membres du Tribunal arbitral.

Article 27 LOI APPLICABLE

Pour tous les points qui ne sont pas réglés par les présents Statuts, le "Codice Civile" (le Code Civil Italien) et toutes les autres dispositions légales italiennes s'appliquent.

Article 28 ENTRÉE EN VIGUEUR

Les présents Statuts entrent en vigueur à la date de la signature de l'"Atto Costitutivo" (Acte de Constitution du Consortium).

F.to Enzo Iarocci
" Genevieve Bernadette Sidot Berger
" Dott. Barbara Bartolini Notaio

=====*=====*=====

European Gravitational Observatory
Via Macerata Trav.H – S.Stefanp a Macerata-56021 Cascina (PI)
C.F. 90029060507

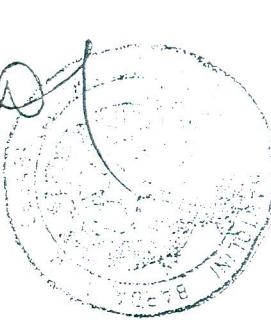
Libro delle adunanz e delle deliberazioni del Consiglio

Attesto che la presente copia, composta di 24

pagi ne, è conforme all'originale conservato nei miei at

si rilascio var de' osi' consunti abbo (go)

Pisa, li 3 gennaio 2004



13 24